

00 R2



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 92 del 2014

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
In riferimento al Verbale n.° 2010/493 CC NAS RG del 21.10.2010

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione n.° 2010/493 redatto presso gli uffici del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute N.A.S. CC di Ragusa a seguito della ispezione a carattere igienico-sanitaria del 16.10.2010, ore 23,20, effettuata dal Mar. A .s. UPS SAMARITANO Salvatore, unitamente all'App. s. BATTAGLIA Bruno (entrambi appartenenti al N.A.S. Carabinieri di Ragusa), eseguita presso l'esercizio pubblico all'insegna "**Pub**", sito in Chiaramonte Gulfi in via Europa, n.° 2, di cui è responsabile legale il Sig. ZAFFARANA Massimo, nato a Ragusa il 14.8.1972 e residente a Chiaramonte Gulfi in via Michelangelo n.° 84;

Atteso che durante l'ispezione anzidetta è stata rilevata a carico dell'esercizio pubblico "**Pub**" e quindi del responsabile legale Sig. ZAFFARANA Massimo, sopra meglio generalizzato, la violazione delle disposizioni dell'Allegato II, Capitolo II del Regolamento CE 29 Aprile 2004 n.° 852 e sanzionata dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs 6.11.2007. n.° 193 "**per la mancata attivazione di corrette procedure per il mantenimento del locale dispensa e del laboratorio. Per la preparazione degli alimenti, pulito in ogni parte poiché il pavimento presentava sporco pregresso non rimosso**";

Considerato che per tale violazione è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €.500,00 a €. 3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. **1.000,00 (corrispondente al doppio del minimo della sanzione prevista)** da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta;

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato in data 4.11.2010, ore 17,55 mediante consegna nelle mani del Sig. ZAFFARANA Massimo, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 1.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Vista la nota prot. n.° U-0014874 del 23.7.2014 con la quale l'Ufficio Sanzioni dell'ASP di Ragusa chiedeva al Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi, quale Autorità Competente *pro tempore*, se il Sig. ZAFFARANA Massimo avesse provveduto a presentare scritti difensivi ex art. 18 L. 689/81;

Atteso che il trasgressore, Sig. ZAFFARANA Massimo, nella qualità, non ha inteso presentare scritti difensivi, né ha fatto richiesta di audizione al Sindaco del Comune di Chiaramonte Gulfi, quale allora Autorità Competente *pro tempore* così come confermato all'Asp di Ragusa con nota prot. n.° 16643 del 30.10.2014 dell'Ufficio polizia locale del comune medesimo;

Atteso che il Sig. ZAFFARANA Massimo nella qualità di responsabile legale non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né ha inteso presentare scritti difensivi per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%**);

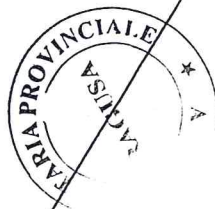
Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Ritenuto, di poter applicare la maggiorazione prevista fino al 20% nella misura del 5%, pari ad €. 50,00, ritenuta idonea in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa a carico del trasgressore in questione.

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.



VISTA il D.Lgs. 6 novembre 1997 n.° 193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013).

VISTO il D.D.G. n.° 01185/13 del 13.6.2013 (pubblicata sulla GURS . S.O. n°30 del 28.6.2013).

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

Al Sig. **ZAFFARANA Massimo** nato a Ragusa(RG) il 14.08.1972 e residente in Chiaramonte Gulfi, via Michelangelo n.° 84 nella qualità di legale responsabile dell'esercizio all'insegna "**Pub**", il pagamento, per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, della somma totale di **€1.050,00**

INGIUNGE

alla stessa, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 1.050,00;

Spese di accertamento e notificazione: € 50,00;

Bolli € 16,00

Per complessivi € 1.116,00 (euro millecentosedici/00)

Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: "da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V". nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1(ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo).

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **ZAFFARANA Massimo** nato a Ragusa(RG) il 14.08.1972 e residente in Chiaramonte Gulfi, **via Michelangelo n.° 84** titolare dell'esercizio pubblico il PUB sito in via Europa n.° 2;

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 20 NOV 2014

**Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò**

